

DIPARTIMENTO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

LAUREE TRIENNALI

Lingue e Culture Comparete - (CP)

CLASSE L-11

Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi delle informazioni	La gestione dei questionari, compresi i tempi e le modalità di somministrazione, risulta soddisfacente. Particolarmente positivo il bilancio sul monitoraggio delle attività didattiche erogate dal CdS (84 su 84). Fra i dati positivi, il numero di schede raccolte aumenta significativamente (11.771 nel 2019-20, a fronte di 9372 nel 2018-19). Tuttavia il numero di schede non compilate cresce a 1442 rispetto ai valori di 1254 del 2018-19. Dai Questionari di Valutazione lato-studente si osservano valori medi sostanzialmente in linea con la media del dipartimento e in leggero miglioramento rispetto all'a.a. precedente. I valori medi più bassi, comunque superiori al 7 e in miglioramento rispetto all'anno precedente, si confermano essere quelli per il quesito D1 (conoscenze preliminari 7.45, a fronte di 7.36 dell'anno precedente), e per il D2 (carico di studio, 7.75, dai 7.62). In effetti, tra i <i>Suggerimenti</i> dei questionari di valutazione si riscontra un significativo calo delle due richieste più frequentemente espresse l'anno precedente, relative a <i>S1 Alleggerire il carico didattico complessivo</i> e <i>S8 Inserire prove d'esame intermedie</i>, (per S1 i valori sono passati dal 32.89% dell'anno precedente al 28.43 del 2019-20, mentre per S8 si è passati dal 30.96 al 28,67). Il CDS, al quadro B6 della SUA, osserva che tutti i valori sono in leggero aumento, in particolare le voci relative alla valutazione dei docenti (D5-D10) ma non si sofferma su commenti analitici. Il CdS appare prendere in considerazione i risultati delle rilevazioni studenti, individuando una serie di correttivi per gli aspetti della didattica che, in termini proporzionali e non assoluti, hanno fatto rilevare valori non pienamente soddisfacenti: "conoscenze preliminari" e "carico didattico" (aspetti già presenti nel Rapporto di Riesame ciclico). La CPDS riconosce l'appropriatezza delle azioni intraprese dal CdS in relazione alle criticità legate alle "conoscenze preliminari": il CdS ha infatti inaugurato nell'a.a. 2019-20 e offerto da allora annualmente, un ciclo di seminari introduttivi/propedeutici alla didattica universitaria (di natura prettamente
----------------------------	--

	metodologica) rivolto in primo luogo ai nuovi immatricolati nella speranza di attutire o annullare le carenze conoscitive spesso implicabili a criticità del sistema scolastico superiore. La CPDS apprezza la proposta del CdS di “mettere a regime” i contenuti di tali seminari come adozione dei crediti formativi aggiuntivi (OFA), azione prevista dall’Ateneo come indicato nel Piano strategico.
Criticità evidenziate	Come evidenziato sopra, all’interno di un fenomeno decisamente positivo come l’aumento significativo delle schede compilate, c’è da rilevare anche l’aumento delle schede vuote. La CPDS ritiene che persista un’alta percentuale di studenti, soprattutto nelle triennali, non ancora sufficientemente consapevoli del ruolo cruciale della loro valutazione nell’intero sistema di “Assicurazione della qualità” e ribadisce, pertanto, la necessità che il CdS si impegni a incrementare le occasioni di riflessione volte a sensibilizzarli sull’importanza della loro partecipazione attiva (dai verbali del CdS non emerge alcuna attenzione a questo aspetto, anche se la Coordinatrice, recentemente, in una riunione della Sottocommissione dipartimentale, cfr. Verbale 25.10.2021, sollecitata su questo punto, sostiene che il CdS si è impegnato in questa direzione). La CPDS rileva che il CdS non sembra dedicare momenti di riflessione dedicati alle opinioni studenti. Dalla consultazione dei documenti del CdS emerge che i risultati del questionario vengono presi in considerazione esclusivamente in relazione all’approvazione dei quadri SUA (si veda, ad esempio, il Verbale AQ 23.10.2020) o semplicemente comunicati dalla Coordinatrice ai componenti del CdS (si veda ad esempio il Verbale del CdS dell’1.10.2020) senza che ci sia una discussione collegiale. Nel 2021 non risultano verbali del Consiglio di CdS o del Gruppo AQ che prendano in esame i dati relativi ai questionari degli studenti. La commissione rileva come il CdS non sembri entrare nel dettaglio di analisi delle valutazioni dei singoli insegnamenti, alcuni dei quali presentano aspetti di criticità (si rimanda al quadro B). Infine, la CPDS continua a segnalare che la pagina web del CdS non è aggiornata con le opinioni degli studenti relative all’a.a. 2019-20, che dovrebbero essere caricate nella sezione Assicurazione Qualità.
Proposte di miglioramento	Come già sottolineato nella Relazione dello scorso anno, relativamente all’obiettivo di ottenere un numero sempre più alto di questionari compilati, la CPDS ritiene che il CdS debba fare uno sforzo per coinvolgere sempre di più gli studenti, prevedendo momenti dedicati all’illustrazione del questionario e della sua importanza. La CPDS raccomanda di prevedere momenti di discussione collegiale dei risultati delle opinioni studenti e di assicurare la continua partecipazione della rappresentanza studentesca (anche in considerazione del fatto che il rappresentante degli studenti si è laureato e il Corso è rimasto per tutto il 2021 privo della voce studentesca in seno ai Consigli; naturalmente, la CPDS auspica che con le imminenti elezioni dei Rappresentanti in seno ai diversi organi istituzionali il CdS di Lingue e Culture Compare abbia al più presto un nuovo rappresentante).

Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Analisi delle informazioni	Nel complesso, i programmi dei singoli insegnamenti, così come le metodologie didattiche adottate, i materiali didattici indicati o messi a disposizione e le attività integrative erogate sono coerenti con gli obiettivi formativi descritti nella SUA-CdS (quadro A4.B2). Infatti, i quesiti pertinenti del questionario di valutazione degli studenti danno risultati largamente positivi. Come già esposto nel quadro A, i risultati sulle opinioni degli studenti sono soddisfacenti nel loro insieme ma richiedono un'attenta analisi. In particolare per questo CdS che, per sua natura, ha molti insegnamenti anche mutuati da altri CdS, peraltro di altri Dipartimenti, le medie possono nascondere criticità legate a specifiche discipline. Ad esempio se è vero che la valutazione media sulle "conoscenze preliminari" è migliorata, la CPDS, accedendo ai dati disaggregati rileva numerose aree sulle quali sarebbe richiesto un intervento: oltre 30 insegnamenti (sui 197 valutati) fanno registrare valutazioni al di sotto del 7 con alcune significative criticità: Economia politica (5,80), Storia e civiltà dell'estremo Oriente (5,88), Lingua cinese I (5,98). Similmente, le valutazioni sul carico didattico fanno emergere valutazioni al di sotto del 7 per quasi una ventina di insegnamenti. In particolare, il quesito D3 sull'adeguatezza del materiale didattico raggiunge il punteggio medio di 8.14 dal 7.95 dell'a.a. precedente ma, anche in questo caso, si possono individuare almeno tre insegnamenti sui quali sarebbe opportuno intervenire. Infine, il quesito D8, sulle attività didattiche integrative, sebbene in lieve miglioramento, e superiore alla media dipartimentale, presenta margini di miglioramento (valore attuale di 7.83), anche qui su specifici insegnamenti (tra i quali Letteratura francese I, Filologia germanica, Filologia slava, Economia politica); tuttavia, proprio questo quesito, come sottolineato nelle precedenti Relazioni della CPDS, solleva non pochi dubbi nella compilazione da parte degli studenti e restituisce pertanto risposte poco attendibili e interpretabili. La consultazione dei dati Almalaurea (scheda unica annuale, laureati 2020) rivela insoddisfazione crescente per le aule: raramente adeguate per il 64% e mai adeguate per l'8%, per le postazioni informatiche (numero inadeguato per il 75,7%). In leggero miglioramento invece la valutazione delle attrezzature (laboratori, esperienze pratiche, ecc.) considerate raramente adeguate dal 45,7% e mai adeguate dal 6.9%, che presentano tuttavia ancora dei valori decisamente bassi. D'altra parte, la carenza delle strutture risulta evidente per questo CdS in particolare: se si guardano i dati concernenti i motivi della mancata o ridotta frequenza (presenti nella tabella 1.3 dei Reports presenti nella Relazione NdV) emerge che la motivazione relativa all'inadeguatezza delle strutture riceve il 2,2% delle indicazioni mentre una percentuale non trascurabile (27,3%) la attribuisce alla sovrapposizione oraria tra insegnamenti. Ne risulta un quadro in cui la valutazione dei servizi in senso ampio non è particolarmente positiva al punto da determinare la mancata frequenza.
Criticità evidenziate	All'interno di un quadro in graduale e costante miglioramento, diversi insegnamenti relativamente ad alcuni quesiti concernenti la didattica manifestano valori negativi sui quali è opportuno avviare una riflessione e individuare azioni correttive. Le criticità rilevate in relazione alle strutture (con i dati allarmanti per la valutazione delle aule, dei laboratori e delle postazioni informatiche) non sono responsabilità primaria dei CdS quanto piuttosto del dipartimento e dell'ateneo.

	Tuttavia una maggiore attenzione nell'organizzazione degli orari delle lezioni, e per una migliore fruizione degli spazi, sarebbe un punto su cui lavorare (anche allo scopo di incentivare la frequenza). Naturalmente, per l'a.a.. 2019-20 con le attività didattiche del II semestre svolte in DAD, si sono manifestati nuovi disagi da parte degli studenti e la CPDS, anche a causa del perdurare della situazione emergenziale, con la ripresa di una didattica ibrida, consiglia di prevedere momenti di riflessione dedicata. I dati dell'indagine svolta dal PQA non sono particolarmente indicativi per questo CdS dal momento che la percentuale dei partecipanti all'indagine è stata del 14,3% sul totale campione/iscritti.
Proposte di miglioramento	La CPDS suggerisce di contattare i docenti degli insegnamenti per i quali le valutazioni sono risultate più basse con l'obiettivo di ridurre il disagio manifestato dagli studenti. La CPDS raccomanda al CdS di continuare a monitorare i contenuti e le impostazioni dei singoli insegnamenti, anche confrontandoli tra loro al fine di ridurre le eventuali ripetizioni/sovrapposizioni tematiche e nel contempo, per gli insegnamenti con più annualità, come quelli linguistici, per verificare che vi sia continuità di progressione di livello tra annualità successive, anche nelle lezioni effettuate dai lettori. Inoltre, la CPDS, consiglia di dedicare momenti di riflessione sui disagi dovuti alla DAD, anche ascoltando le istanze degli studenti, manifestate ad esempio durante una riunione della Sottocommissione dipartimentale (cfr. verbale 16.11.2021).

Quadro C: Analisi e proposte dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi delle informazioni	La descrizione dei metodi di accertamento nelle singole schede dei programmi pubblicate nel sito dell'Ateneo è esaustiva e adeguata ai criteri previsti dal Syllabus. Il quesito D4 sulla chiarezza delle modalità di esame mostra un miglioramento, con risposte decisamente positive (8,11). Le modalità di verifica delle conoscenze appaiono, in generale, appropriate e coerenti con quanto dichiarato. La soddisfazione complessiva dei laureati, secondo le indagini di AlmaLaurea, è in crescita (94.5% rispetto al 92.9% dell'anno precedente) e la percentuale di coloro che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS è pari al 75,1, rispetto al 70.3% dell'anno precedente.
Criticità evidenziate	Dai documenti a disposizione della CPDS non risulta un effettivo monitoraggio da parte del gruppo di gestione "Assicurazione Qualità" sui programmi dei singoli insegnamenti. Le criticità rilevate l'anno precedente sono quasi interamente scomparse, e il CdS ha in generale valori in linea con il dipartimento e superiore alla media di ateneo. Tuttavia, accedendo ai dati disaggregati, emergono alcuni insegnamenti sui quali è opportuno un intervento su questo specifico aspetto,

	ad esempio, Comparative Literature (5,8); Letterature di espressione portoghese II (6). I rappresentanti degli studenti hanno lamentato la farraginosità di sostenere gli esami su Teams (connessione audio e video insoddisfacente, visualizzare i documenti identificativi e la scrivania/stanza) e infine segnalato che alcuni docenti hanno permesso il collegamento esclusivamente da un computer e non da altri devices (come smartphone e tablet). La relazione è più recente dell'ultimo collegio di CdS, ma si auspica che la coordinatrice monitori la situazione laddove possibile. Per quanto riguarda la gestione delle prove d'esame in tutti i suoi aspetti, dall'organizzazione del calendario, alle informazioni, alle prenotazioni, risulta, nel complesso, non ancora pienamente soddisfacente sulla base di quanto emerge dai dati Almalaurea indagine laureati 2020: i laureati sono stati pienamente o parzialmente soddisfatti della gestione generale degli esami per il 65,1% (i valori dell'ateneo sono del 61,2%).
Proposte di miglioramento.	La CPDS raccomanda al CdS di effettuare una verifica accurata dei programmi dei singoli insegnamenti, relativamente agli aspetti qui in analisi, e di sentire i singoli docenti per il superamento delle criticità individuate. In considerazione del fatto che nella sezione "Suggerimenti" del questionario di valutazione lato-studente, l'inserimento di prove intercorso risulta tra le prime due istanze espresse dagli studenti (valore 28,67%, rispetto al 27,75% del Dipartimento), si propone di pianificare un monitoraggio interno al CdS degli insegnamenti che già propongono prove intercorso e/o l'eventuale inserimento di tali prove, adottando però un sistema di regole comuni almeno all'interno del CdS. Si precisa, infatti, che nessun CdS afferente al Dipartimento di Studi Letterari, Linguisti e Comparati si è dato delle norme comuni tanto per gli esami, quanto per le prove intercorso e questo costituisce un ulteriore punto di attenzione.

Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

Analisi delle informazioni	Si precisa che sulla pagina web del CdS non sono caricate le schede di monitoraggio successive al 2017. La CPDS ha avuto accesso attraverso altri canali alla scheda di monitoraggio annuale del 2020 (del 3/12/2021) che viene qui esaminata. Il CdS ha analizzato e valutato tutti gli indicatori in modo puntuale, mettendo in evidenza criticità e punti di forza del Corso di laurea. Emergono in modo chiaro aspetti di miglioramento della didattica (percentuale di iscritti che ottengono almeno 40 CFU al primo anno) accanto al persistere di alcune criticità (percentuale di abbandoni successivi al I anno). Anche relativamente all'internazionalizzazione la SMA coglie alcuni aspetti di criticità. Nell'insieme, il CdS individua con grande attenzione gli aspetti da curare: 1) la situazione relativa agli studenti e alle studentesse in entrata e in uscita; 2) punti di forza e criticità legati al percorso didattico; 3) punti di forza e criticità legati all'internazionalizzazione.
-----------------------------------	---

	Il CdS si impegna a monitorare i risultati delle modifiche inserite nel percorso formativo con l'obiettivo di renderlo sempre più sostenibile per gli studenti. Ancora nell'ottica della risposta alle necessità di supporto didattico per gli studenti in difficoltà, ha organizzato corsi di recupero e tutorato alla pari. Riguardo al punto 3), (in base alle segnalazioni degli stessi studenti) è stata individuata, tra le motivazioni della scarsa partecipazione degli studenti alle esperienze di lavoro e di studio all'estero offerte dall'Ateneo, quella della difficoltà a far fronte alle spese implicate. La SMA individua, inoltre, tra i possibili ostacoli all'internazionalizzazione del CdS, lo scarso numero di insegnamenti offerti in lingua inglese, che potrebbero attirare studenti internazionali. Il CdS si interroga sull'opportunità di offrire attività didattiche in lingua inglese. Il rapporto di Riesame ciclico è stato esaminato nel 2019; il CdS lo ha come punto di riferimento per migliorare la qualità della didattica
Criticità evidenziate	Si concorda con il CdS nella rilevazione della necessità di incrementare, in coordinamento con l'ufficio preposto del SOS, l'offerta di stage/tirocini e di monitorarne la coerenza con i diversi profili professionali previsti.
Proposte di miglioramento	La CPDS ha verificato che gli organi responsabili dei corsi di studio hanno tenuto conto delle misure correttive prospettate nel Rapporto di Riesame, ma raccomanda di continuare a seguire tali azioni per pervenire rapidamente a risultati ancora più concreti. Si suggerisce di curare l'aggiornamento della pagina CdS con il caricamento delle Schede di Monitoraggio

Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA Cds

Analisi delle informazioni	Le informazioni riportate nella SUA CdS sono generalmente dettagliate, complete e intelligibili. I programmi dei singoli corsi sono sufficientemente informativi dalla prospettiva degli studenti. La pagina web del CdS non si presenta aggiornata in tutte le sue parti e ciò può rappresentare una criticità per gli interlocutori esterni del CdS. I link con siti come UniversItaly funzionano (vi si trova caricata l'ultima Scheda SUA) ma il link <u>sito del corso</u> rimanda, evidentemente, alla pagina d'ateneo che, come detto, non è aggiornata. Si segnala che mentre per tutto il 2020, a causa dell'epidemia di Covid, le interlocuzioni con i portatori d'interesse si sono interrotte, alla fine dell'anno, il CdS ha preso contatti con la rappresentante del Museo di Napoli Mann per inserire l'istituzione nel nuovo comitato d'indirizzo di Culture Compare (verbale gruppo AQ 16.12.2020). La CPDS è consapevole delle difficoltà relative al coinvolgimento di nuovi stakeholders: la formazione del CdS evoca da un lato un proseguimento dello studio verso lauree magistrali e formazione post-laurea, e dall'altro invita a una collocazione lavorativa spesso internazionale o extra europea (contesti in cui l'individuazione di <i>stakeholders</i> tradizionalmente intesi risulta piuttosto difficile).
-----------------------------------	---

Criticità evidenziate	All'iniziativa a cui si fa riferimento sopra, non ne sono succedute altre, né si sono avuti anche corso del 2021 nuovi incontri con ulteriori nuovi portatori d'interesse.
Proposte di miglioramento	La CPDS invita il CdS a continuare la riflessione volta ad individuare una rosa più ampia di portatori di interesse e, in considerazione del perdurare dell'emergenza sanitaria, suggerisce di seguire modalità di interlocuzione a distanza (come è stato fatto con successo da parte di altri CdS del Dipartimento). Si suggerisce di monitorare continuamente l'aggiornamento della pagina web del CdS, in sinergia con l'Ufficio didattica preposto, e di rendere ancor più accessibili e immediate le informazioni relative al CdS. Inoltre, la Commissione ritiene che sarebbe utile inserire i link di accesso ai verbali degli eventuali incontri con i portatori di interesse.

Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Analisi delle informazioni	Il CdS in Lingue e Culture Compareate è un Corso di Laurea triennale, e, di conseguenza, deve tenere conto che molti studenti scelgono la prosecuzione degli studi in un Corso di Laurea magistrale. Dai dati AlmaLaurea (laureati 2020) emerge infatti che la tendenza dominante è di proseguire gli studi, tuttavia il tasso di occupazione è più alto di quello medio d'ateneo: il 44% trova occupazione a un anno dalla laurea (contro il 41,7%) e il tasso aumenta considerevolmente per i laureati a tre anni. Altro dato positivo è dato dal fatto che coloro che utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sono il 62% a un anno dalla laurea, mentre questo valore diminuisce via via giungendo al 33,3 % per i laureati da cinque anni.
Criticità	Con ogni evidenza, la crisi sanitaria e economica ha avuto conseguenze sull'indice di disoccupazione.
Proposte per il miglioramento	La continua e costante interlocuzione con il Comitato d'indirizzo può permettere al CdS di offrire agli studenti più possibilità di sbocchi lavorativi in seno alla preparazione acquisita durante il periodo universitario. Si consiglia quindi di incrementare le occasioni di incontro con gli stakeholders durante il triennio, così come l'orientamento post-laurea.